

# Allegato 1

## PIANO PLURIENNALE DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

### TRIENNIO SCOLASTICO 2022-2025

Nel comma 12 della legge 107 si legge che il Piano dell'offerta formativa triennale *“contiene anche la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliare”*. Direttamente collegato al predetto comma vi è il 124 che così stabilisce *“nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale”*.

*Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui*

*al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80 , sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria”*. Il Piano di formazione previsto dalla legge 107

comporterà quindi da parte del personale scolastico delle prestazioni aggiuntive non di insegnamento, oltre all'orario di servizio.

Secondo l'art. 66 del CCNL 2006-09 del 29.11.2007 –Comparto Scuola - il Piano di formazione e aggiornamento per il personale di Istituto è deliberato dal Collegio docenti, coerentemente con gli obiettivi individuati e i tempi definiti dal PTOF.

Il Piano tiene conto dei contenuti della normativa nazionale e risponde ad esigenze ed opzioni rilevate a livello locale per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto. Esso si avvale, infatti, di corsi organizzati dal MIUR e/o da altri enti territoriali. Comprende le iniziative progettate dalla stessa scuola sulla base di un'indagine sui bisogni formativi del personale in essa operante.

- Nel nostro istituto la formazione sarà legata sia alla ricerca di formatori esterni qualificati - anche centri permanenti di documentazione (scuole, INDIRE, università, associazioni professionali) - che alla valorizzazione delle risorse interne, sia a livello di competenza didattica, che di competenza organizzativa e relazionale. Altrettanto valore assumerà, infine, l'autoaggiornamento individuale od gruppo, prospettiva privilegiata anche al fine di evitare modelli professionali uniformi e fare emergere identità, tendenze vocazionali e abilità *“sommerse”*.

- Altre iniziative e proposte che perverranno da varie istituzioni (Ministero, Università, Enti locali etc ...), idonee ad un arricchimento professionale, saranno oggetto di attenta valutazione.
- Il Dirigente Scolastico potrà, altresì, curare incontri di sviluppo professionale in tema di innovazioni emergenti, mentre ciascun docente, individualmente o in gruppo, potrà intraprendere iniziative di autoaggiornamento, in coerenza con la *mission* dell'Istituto.
- Il Piano pluriennale di formazione prevede azioni a breve termine e azioni a medio-lungo termine. Ogni anno scolastico vengono approvate dal Collegio dei docenti le azioni a breve termine e la prosecuzione annuale delle azioni a medio-lungo termine.
- Il Piano di formazione e aggiornamento dell'Istituto prevede, inoltre, previa autorizzazione, la libera adesione dei docenti, del personale amministrativo, dei collaboratori scolastici a corsi ed iniziative di formazione organizzati da altre istituzioni scolastiche, enti ed associazioni accreditati. La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento docenti e personale ATA è comunque subordinata:
  - alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica;
  - alla disponibilità del personale alla partecipazione.

#### CRITERI AMMISSIONE

In caso di richieste superiori al numero massimo consentito di partecipanti, valgono i criteri di ammissione previsti dal CCNL vigente.

- Proposte di attività di formazione e di aggiornamento
- Corsi per salvaguardare la sicurezza a scuola *Formazione sicurezza (Accordo Stato – Regioni 21/12/2011 e D.Lgs. 81/2008)* e tutelare la privacy;
- Iniziative di Formazione docenti sulle competenze digitali base e avanzate (alfabetizzazione informatica, impiego del registro digitale e di altri software per la gestione informatizzata dell'attività didattica e delle attività funzionali all'insegnamento);
- Percorsi di formazione ed aggiornamento nell'ambito didattico ed educativo (programmazione per competenze, approcci didattici innovativi, metodologie laboratoriali, etc.);
- Prevenzione, negli alunni, di comportamenti a rischio (abuso di alcol o sostanze psicotrope, disordini alimentari, etc.);
- Formazione personale ATA su competenze informatiche avanzate;

- Formazione sui BES e DSA;
- Attività di Aggiornamento disciplinare o metodologico, cui possono partecipare i singoli insegnanti, avvalendosi dei 5 giorni previsti dall'Art. 64 del CCNL.

#### Finalità

- Migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- Ridurre l'abbandono scolastico;
- Rafforzare la qualità nell'educazione e nella cura della prima infanzia;
- Migliorare il raggiungimento di competenze di base nelle varie discipline.
- Garantire la crescita professionale di tutto il personale.

- Obiettivi

Da individuare per ogni specifica azione formativa.

Genova, 22/10/2021

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Sara Bandini

